

DISCIPLINARE (fase di prequalificazione)

Procedura ristretta per l'affidamento del servizio di tesoreria per la durata di 5 anni.

Importo stimato del contratto: € 275.000,00 (IVA esclusa).

CIG (Codice Identificativo Gara): 731447608C.

Determinazione a contrattare del Dirigente del Settore Risorse Finanziarie e Tributi n. 2017/84/0114, in data 29 dicembre 2017, disponibile al seguente link:

<http://www.padovanet.it/informazione/provvedimenti-dirigenti> .

A – Condizioni minime di partecipazione.

Requisiti di ordine generale e di idoneità professionale

- a) Possesso dei requisiti di ordine generale (assenza motivi di esclusione di cui all'art. 80 D.Lgs. 50/2016; assenza del divieto a contrattare con la pubblica amministrazione, previsto dall'art. 53, comma 16-ter, D.lgs. 165/2001. Con riferimento alla causa di esclusione prevista dall'art. 53, comma 16-ter, D.lgs. 165/01, a chiarimento del suo contenuto si puntualizza quanto segue: i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto del Comune di Padova, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso operatori economici che svolgono un'attività riguardante i medesimi poteri. Pertanto gli operatori economici che abbiano concluso contratti o conferito incarichi in violazione di quanto sopra specificato incorrono nel divieto a contrattare per i tre anni successivi alla conclusione del contratto o al conferimento dell'incarico).
- b) Autorizzazione a svolgere l'attività bancaria, ai sensi degli artt. 10 e 13 del D.Lgs. 385/1993 (come previsto dall'art. 208 D.Lgs. 267/2000 che individua i soggetti abilitati allo svolgimento del servizio di tesoreria).

In caso di Raggruppamenti temporanei, Consorzi ordinari o GEIE, i suddetti requisiti devono essere posseduti da ogni impresa componente del Raggruppamento, Consorzio o GEIE, nonché dal Consorzio ordinario stesso (se già formalmente costituito con atto notarile) e dal GEIE.

In caso di Consorzi stabili (art. 45, comma 2, lett. c, D.Lgs. 50/16), i suddetti requisiti dovranno essere posseduti sia dal Consorzio sia dai consorziati per i quali il Consorzio abbia dichiarato di concorrere.

I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione alla procedura ristretta.

Requisiti di capacità tecnica e professionale

- a) Aver gestito il servizio di tesoreria, nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando sulla G.U.U.E. (Gazzetta Ufficiale Unione Europea), in almeno 5 Enti ciascuno dei quali con popolazione superiore a 20.000 abitanti;
- b) Aver gestito il servizio di tesoreria, nell'ultimo triennio antecedente la data di pubblicazione del bando sulla G.U.U.E., in almeno 3 Enti con attivazione ordinativo informatico a firma digitale.

In caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari e GEIE, i requisiti suddetti dovranno essere posseduti dal raggruppamento, consorzio o GEIE nel suo complesso. La mandataria, in ogni caso, deve possedere ciascuno dei due requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria rispetto a ciascuna delle mandanti.

I concorrenti, con la partecipazione alla presente procedura, si impegnano ad attivare a favore dell'Ente, entro un mese dalla stipula della convenzione, i seguenti servizi:

- a)** la gestione del servizio con sistemi informatici (collegamento internet-banking) nel rispetto delle regole di interscambio dei dati previsti dal Decreto MEF del 14 giugno 2017 (SIOPE+);
- b)** la trasmissione telematica degli ordinativi di incasso e di pagamento con firma digitale nel rispetto degli standard previsti dalla normativa ABI/CNIPA;
- c)** le riscossioni e i pagamenti in circolarità;
- d)** l'installazione e l'attivazione dei servizi P.O.S., anche cordless e mobili (GPRS) o equivalenti, per gli uffici comunali;
- e)** i servizi ai cittadini (pagamento delle sanzioni al codice della strada con carta Pagobancomat e/o carte di credito del circuito bancario VISA, MASTERCARD, MONETA e MAESTRO, etc.);
- f)** l'emissione di carte di credito aziendali su circuito VISA e MASTERCARD od altro circuito analogo;
- g)** le riscossioni e i pagamenti con le modalità offerte dai servizi elettronici;
- h)** l'attivazione del servizio multicanalità di pagamento conforme alle disposizioni PagoPA di AGID.

B – Criterio di aggiudicazione.

Offerta economicamente più vantaggiosa. Gli elementi di valutazione e i relativi fattori ponderali sono contenuti nello "schema di valutazione delle offerte e relativo punteggio" (allegato A alla determinazione 2017/84/0114), disponibile all'indirizzo internet indicato al successivo punto "**F - Altre informazioni**" (n.1).

C – Documentazione da presentare.

- 1. Domanda di ammissione**, in bollo, e connessa **dichiarazione**, sottoscritta dal titolare/legale rappresentante o procuratore dell'impresa, redatta preferibilmente secondo il **modello allegato n. 1**, corredata da copia fotostatica in corso di validità di un documento di identità del sottoscrittore (art. 38, comma 3, D.P.R. 445/2000). Non è necessario allegare la copia del documento di identità qualora la domanda e connessa dichiarazione sia sottoscritta con firma digitale.

Nel caso previsto dall'art. 80, c. 3, 2° periodo, D.Lgs. 50/16, si precisa che, qualora l'impresa avesse provveduto alla completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata eventualmente commessa da un soggetto cessato dalla carica, la stessa ha l'onere di allegare alla dichiarazione la documentazione probatoria a dimostrazione della dissociazione compiuta.

Si evidenzia che, come chiarito dal Consiglio di Stato (Adunanza plenaria), sentenze 4.5.2012, n.10 e 7.6.2012, n. 21, qualora nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, il concorrente avesse acquisito un'azienda o un suo ramo (comprese le ipotesi di trasformazione, fusione, scissione, affitto), nell'ambito dei cessati dalla carica ai

sensi dell'art.80, comma 3, D.Lgs. 50/16, sono compresi anche quelli che hanno operato presso l'impresa acquisita (anche per effetto di trasformazione, fusione, scissione, affitto) nell'ultimo anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara ovvero che sono cessati dalla relativa carica in detto periodo presso l'impresa acquisita.

In relazione ai motivi di esclusione di cui all'art. 80, c. 5, D.Lgs. 50/2016 gli operatori economici dovranno dichiarare tutti gli eventuali provvedimenti esecutivi di natura civile, penale o amministrativa irrogati nei confronti dell'impresa concorrente e/o dei soggetti di cui al comma 3 del citato art. 80, in modo da consentire alla stazione ogni prudente apprezzamento in merito alla sussistenza della causa ostativa prevista dal sopracitato art. 80, c. 5, D.Lgs. 50/2016. Si invita alla lettura della Linea Guida Anac n. 6 sull'argomento.

Relativamente alla situazione penale, si consiglia di consultare presso il competente Ufficio del Casellario Giudiziale una "visura" (art.33 D.P.R. 14.11.2002, n. 313) in luogo del certificato del casellario giudiziale, perché in quest'ultimo documento non compaiono tutte le condanne subite, quando è rilasciato a favore di soggetti privati (art.689 c.p.p. e art. 24 D.P.R. 313/2002).

Il dichiarante, nel caso di dichiarazioni alternative contenute nel modello allegato n. 1, dovrà opzionare quella prescelta apponendo un segno sull'ipotesi che interessa.

In caso di Raggruppamenti temporanei o di Consorzi ordinari non ancora formalmente costituiti con atto notarile, la dichiarazione dovrà essere resa integralmente da ciascun componente il Raggruppamento o il Consorzio ordinario.

In caso di Raggruppamenti temporanei, di Consorzi ordinari o GEIE già formalmente costituiti con atto notarile, la dichiarazione dovrà essere resa integralmente dalla mandataria (se Raggruppamenti temporanei) oppure dal Consorzio stesso o dal GEIE, nonché da tutte le mandanti o da tutte le consorziate o componenti il GEIE, limitatamente alle attestazioni di cui alle lettere a), b) del **modello allegato n. 1**.

2. (nel caso di raggruppamenti, consorzi o GEIE già costituiti)

mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata (art. 48, comma 13, D.Lgs. 50/2016), ovvero, in caso di consorzi, l'atto costitutivo del consorzio; in caso di GEIE dovrà essere prodotto il relativo contratto;

In caso di avalimento dovrà essere prodotta la documentazione prevista all'art. 89 D.Lgs. 50/16, nonché di cui all'art. 88 D.P.R. 207/10.

D – Modalità di presentazione.

La documentazione di cui al precedente punto, deve pervenire **via pec all'indirizzo contrattiappalti@pec.comune.padova.it entro il giorno 26 febbraio 2018 (TERMINE PERENTORIO da osservarsi a pena di non ammissione)**

E - Soccorso istruttorio

Si richiama l'art. 83, c. 9, D.Lgs. 50/16.

F - Altre informazioni.

1. lo schema di convenzione e lo “schema di valutazione delle offerte e relativo punteggio” (allegato A alla determinazione 2017/84/0114) sono disponibili al seguente indirizzo internet <http://www.padovanet.it/sindaco-e-amministrazione/bandi-gara-appalti-pubblici>;
2. ai sensi dell'art. 106, c. 11, D.lgs. 50/2016 la durata del contratto potrà essere prorogata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente;
3. il modello allegato al presente disciplinare fa parte integrante e sostanziale dello stesso;
4. in alternativa alla documentazione elencata nel presente disciplinare, è facoltà del concorrente utilizzare il DGUE (Documento di gara unico europeo) di cui all'art. 85 D.Lgs. 50/16 e approvato con Regolamento di esecuzione (UE) 2016/7 della Commissione del 5/1/16 (in Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea 6 gennaio 2016, n. L3/16), nella versione rieditata dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, con Circolare 18 luglio 2016, n. 3, pubblicata in GURI – Serie generale n. 174 del 27/07/2016, recante le “*Linee guida per la compilazione del modello di formulario di Documento di gara unico europeo (DGUE) approvato dal regolamento di esecuzione (UE) 2016/7 della Commissione del 5 gennaio 2016*”, per adeguare tale documento alle specificità della normativa nazionale. Naturalmente tale documento (disponibile come file editabile in www.padovanet.it/sindaco-e-amministrazione/bandi-di-gara), potrà sostituire la documentazione suddetta solo nelle parti corrispondenti contenute nel citato DGUE (pertanto, è in ogni caso necessaria la presentazione di una domanda di ammissione alla procedura ristretta in bollo di valore vigente; inoltre, in caso di raggruppamenti temporanei già formalmente costituiti con atto notarile, è necessaria la produzione del mandato con rappresentanza; nel caso si intendesse ricorrere all'istituto dell'avvalimento è, comunque, necessario produrre il contratto, ecc..) Con particolare riferimento alla parte IV (Criteri di selezione) del suddetto DGUE, l'operatore economico potrà limitarsi a compilare la sezione α : INDICAZIONE GLOBALE PER TUTTI I CRITERI DI SELEZIONE.
5. in caso di Raggruppamenti temporanei, ogni comunicazione inerente il presente appalto (compresa la lettera di invito alla procedura ristretta), verrà inoltrata all'impresa designata quale mandataria;
6. l'Amministrazione di riserva la facoltà per le comunicazioni e gli scambi di informazioni con gli operatori economici (compresa la lettera di invito alla procedura ristretta), la posta elettronica certificata o il fax o la posta o una combinazione di tali mezzi;
7. non è ammessa la presentazione di domande sostitutive o aggiuntive dopo la scadenza del termine perentorio di presentazione;
8. la documentazione viaggia a rischio del mittente e, pertanto, non sono ammessi reclami in caso di mancato recapito o danneggiamento;
9. ai sensi 209, c. 2, D.Lgs. 50/2016, si precisa che il contratto non conterrà la clausola compromissoria e, pertanto, è escluso il ricorso all'arbitrato;
10. il contratto verrà stipulato in forma pubblica - amministrativa entro centoventi giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione e le spese di bollo, contrattuali, inerenti e conseguenti, tassa di Registro compresa, sono a carico dell'aggiudicatario. L'aggiudicatario dovrà altresì rimborsare alla stazione appaltante (entro 60 giorni dall'aggiudicazione), ai sensi dell'art. 216, c. 11, D.Lgs. 50/16, le spese per la pubblicazione citate nella norma richiamata (quantificabili, a titolo indicativo € 2.100,00, IVA inclusa);
11. ai sensi dell'art. 19 D.P.R. 26.10.1972, n. 642, le domande non in regola con l'imposta di

- bollo saranno inviate all'Agenzia delle Entrate per la regolarizzazione;
- 12.** sono a carico dell'aggiudicatario le spese contrattuali inerenti e conseguenti (bollo, registrazione, diritti di segreteria);
- 13.** la documentazione dovrà essere redatta in lingua italiana o corredata di traduzione;
- 14.** l'Amministrazione si riserva di effettuare controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive presentate in sede di gara, ai sensi del D.P.R. 445/2000. In ogni caso si procederà alla verifica sul possesso dei requisiti di partecipazione dichiarati, a norma di quanto disposto dall'art. 85, c. 5, D.Lgs. 50/16, sul concorrente primo in graduatoria, anche attraverso il sistema AVC Pass istituito presso l'A.N.A.C.; per quanto riguarda la verifica dei requisiti di capacità tecnica-professionale, qualora non sia possibile acquisire le certificazioni tramite il sistema AVC Pass sarà richiesto di fornire (entro 10 giorni dalla richiesta inviata via pec all'indirizzo indicato nella domanda di partecipazione) l'indicazione degli enti committenti per consentire la verifica d'ufficio da parte della stazione appaltante. Qualora, a seguito dei controlli svolti risultasse la falsità di quanto dichiarato, si applicheranno le seguenti sanzioni: decadenza dai benefici eventualmente conseguiti per effetto della dichiarazione mendace, denuncia all'Autorità giudiziaria per falso e denuncia all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture.
- 15.** la Responsabile del procedimento è la dott.ssa Maria Pia Bergamaschi Capo Settore Risorse Finanziarie e Tributi.
- 16.** per informazioni di ordine tecnico, è possibile contattare il Settore Risorse Finanziarie e Tributi, dott. Maurizio Cardin tel. 049 8205520 indirizzo e-mail risorsefinanziarie.tributi@comune.padova.it . Per informazioni di ordine amministrativo sulla procedura di gara, rivolgersi al Settore Contratti Appalti e Provveditorato, tel. 049 8204421 (esclusivamente nei giorni di lunedì e mercoledì dalle ore 11.00 alle ore 13.00) pec amministrativo.llpp@comune.padova.legalmail.it .
- 17.** si richiamano gli obblighi stabiliti dal *“Protocollo di legalità ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture”*, stipulato in data 9 settembre 2015 tra le Prefetture-Uffici territoriali del Governo della Regione Veneto, la Regione del Veneto (anche in rappresentanza delle UU.LL.SS. del Veneto), l'ANCI Veneto (in rappresentanza dei Comuni veneti) e l'UPI Veneto (in rappresentanza delle province venete). In particolare si evidenziano specificamente le seguenti prescrizioni:
- l'appaltatore si impegna a riferire tempestivamente alla stazione appaltante ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità, ovvero offerta di protezione, che venga avanzata nel corso dell'esecuzione dei lavori nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente;
 - tale obbligo non è in ogni caso sostitutivo dell'obbligo di denuncia all'Autorità giudiziaria dei fatti attraverso i quali sia stata posta in essere la pressione estorsiva ed ogni altra forma di illecita interferenza;
 - la mancata comunicazione dei tentativi di pressione criminale da parte dell'appaltatore porterà alla risoluzione del contratto.
 - Saranno inserite in contratto le seguenti 2 clausole:
 1. "Il contraente appaltatore si impegna a dare comunicazione tempestiva alla Stazione Appaltante e alla Prefettura di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti d'impresa.
Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed alla

esecuzione del contratto sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 c.p."

2. "La Stazione appaltante si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319-bis c.p., 319-ter c.p., 319-quater c.p., 320 c.p., 321 c.p., 322 c.p., 322-bis c.p., 346-bis c.p., 353 c.p., 353-bis c.p."

L'esercizio della potestà risolutoria da parte della Stazione Appaltante è subordinato alla previa intesa con l'Autorità Nazionale Anticorruzione. A tal fine, la Prefettura competente, avuta comunicazione da parte della Stazione appaltante della volontà di quest'ultima di avvalersi della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 c.c., ne darà comunicazione all'Autorità Nazionale Anticorruzione, che potrà valutare se, in alternativa all'ipotesi risolutoria, ricorrano i presupposti per la prosecuzione del rapporto contrattuale tra Stazione appaltante ed impresa aggiudicataria, alle condizioni di cui all'art. 32 del Decreto Legge 32/2014, convertito in Legge n. 114 del 11/08/2014.

E – Avvertenze per i concorrenti non italiani comunitari ed extracomunitari

Gli operatori economici stabiliti in Stati diversi dall'Italia dovranno essere in possesso di tutti i requisiti prescritti per la partecipazione delle imprese italiane alla gara, producendo idonea documentazione, conforme alle normative vigenti nei rispettivi Paesi.

Le imprese non italiane, se appartenenti all'Unione Europea, potranno anche soltanto dichiarare ai sensi del DPR 445/00, in sede di partecipazione alla gara, il possesso dei requisiti previsti dal presente disciplinare.

I concorrenti extracomunitari che, ai sensi dell'art. 3 D.P.R. 28.12.2000, n. 445, non possono avvalersi della facoltà di rendere le dichiarazioni sostitutive previste dal presente disciplinare, dovranno necessariamente produrre già in sede di partecipazione alla gara, le certificazioni o la documentazione idonea, in base alle norme vigenti nello stato di residenza, ad attestare il possesso dei requisiti prescritti dal presente disciplinare. Tali certificati o documenti dovranno essere corredati da traduzione in lingua italiana, autenticata dall'Autorità consolare italiana.

*f.to digitalmente Il Capo Settore Contratti Appalti e Provveditorato
(Dr. Paolo Castellani)*

Allegato n. 1
Modello domanda e connessa dichiarazione

BOLLO

AL COMUNE DI PADOVA

OGGETTO: Procedura ristretta per l'affidamento del servizio di tesoreria per la durata di 5 anni.

Domanda di ammissione alla procedura ristretta e connessa dichiarazione.

Il sottoscritto
nato il.....a.....
residente a in via/piazzan.
nella qualità di dell'impresa
con sede a in via/piazzan.
c.f. p.i.
tel.
pec (indirizzo di posta elettronica certificata)
indirizzo di posta elettronica ordinaria

ch i e d e

di essere invitato alla procedura ristretta come:

candidato singolo

o in alternativa:

mandatario di un costituendo Raggruppamento temporaneo

o in alternativa:

mandante di un costituendo Raggruppamento temporaneo

o in alternativa:

componente di un costituendo Consorzio ordinario

e a tal fine

d i c h i a r a

ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 e delle conseguenze previste dall'art. 75 del citato D.P.R. 445/2000, per il caso di dichiarazioni mendaci :

a) di essere abilitato ad impegnare l'impresa;

- b) il possesso di tutti i requisiti di partecipazione alla gara in oggetto, specificati nel disciplinare di gara, precisando, inoltre, che l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80, c. 1, D.lgs. 50/2016 è riferita al sottoscritto e ai soggetti di cui al comma 3 del citato art. 80, precisamente individuati per nominativo e qualifica ricoperta, nel certificato storico di iscrizione al Registro delle imprese presso la competente C.C.I.A.A..

Si precisa che, come previsto dal Consiglio di Stato, Adunanza plenaria, sentenze nn. 10/12 e 21/12, in caso di cessione di azienda o di un suo ramo (comprese le ipotesi di trasformazione, fusione, scissione, affitto), avvenuta nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando, nell'ambito dei soggetti cessati dalla carica di cui all'art. 80, c. 3, D.lgs. 50/2016, sono compresi anche quelli che hanno operato presso l'operatore economico acquisito (anche per effetto di trasformazione, fusione, scissione, affitto) nell'ultimo anno antecedente la data di pubblicazione del bando ovvero che sono cessati dalla relativa carica in detto periodo presso l'operatore economico acquisito, precisamente individuati per nominativo e qualifica ricoperta, nel rispettivo certificato storico di iscrizione al Registro delle imprese presso la competente C.C.I.A.A.;

(ATTENZIONE! si fa presente che qualora l'operatore economico abbia provveduto alla completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata eventualmente commessa da un soggetto cessato dalla carica di cui al citato art. 80, c. 3, D.lgs. 50/16, ha l'onere di allegare alla presente dichiarazione, la documentazione probatoria a dimostrazione della dissociazione compiuta);

Inoltre, in relazione ai motivi di esclusione di cui all'art. 80, c. 5, D.Lgs. 50/2016, dichiara tutti gli eventuali provvedimenti esecutivi di natura civile, penale o amministrativa irrogati nei confronti dell'impresa e/o nei confronti dei soggetti di cui al comma 3 del citato art. 80, in modo da consentire alla stazione appaltante ogni prudente apprezzamento in merito alla sussistenza della causa ostativa prevista dal sopracitato art. 80, c. 5, D.Lgs. 50/2016 (si invita alla lettura della Linea Guida Anac n. 6 sull'argomento):

Relativamente alla situazione penale (art. 80, c.1, D.lgs. 50/16), si consiglia di consultare presso il competente Ufficio del Casellario Giudiziale una "visura" (art.33 D.P.R. 14.11.2002, n. 313) in luogo del certificato del casellario giudiziale, perché in quest'ultimo documento non compaiono tutte le condanne subite, quando è rilasciato a favore di soggetti privati (art.689 c.p.p. e art. 24 D.P.R. 313/2002).

- c) di accettare tutte le disposizioni contenute nel bando di gara, nel relativo disciplinare e nello schema di convenzione ed in particolare l'impegno ad attivare entro un mese dalla stipula della convenzione tutti i servizi elencati nel punto **A – Condizioni minime di partecipazione**, pag. 2 del suddetto disciplinare.

Data

FIRMA

N.B.

- a) la domanda e connessa dichiarazione dovrà essere sottoscritta dal titolare/legale rappresentante o procuratore dell'impresa;
- b) la domanda e connessa dichiarazione deve essere corredata da fotocopia di documento di identità del sottoscrittore (art.38, comma 3, D.P.R.445/2000). Si avverte che dovrà essere prodotta copia della carta di identità oppure di un documento di riconoscimento equipollente ai sensi dell'art. 35 D.P.R. 445/2000. Non è necessario allegare la copia del documento di identità qualora la domanda e connessa dichiarazione sia sottoscritta con firma digitale.
- c) in caso di Raggruppamenti temporanei o di Consorzi ordinari, *non ancora formalmente costituiti con atto notarile*, la domanda e connessa dichiarazione di cui al presente modello dovrà essere resa integralmente da ciascuna impresa componente il Raggruppamento o il Consorzio;
- d) in caso di Raggruppamenti temporanei, di Consorzi ordinari o GEIE, *già formalmente costituiti con atto notarile*, la domanda e connessa dichiarazione di cui al presente modello dovrà essere resa integralmente dall'impresa mandataria (se raggruppamenti), dal Consorzio o dal GEIE, nonché da tutte le imprese mandanti, consorziate o componenti il GEIE, limitatamente alle attestazioni di cui alle lettere a), b);
- e) il dichiarante dovrà, in presenza di alternative, apporre un segno sull'ipotesi che interessa oppure depennare l'ipotesi che non interessa.

Si evidenzia che, qualora a seguito dei controlli svolti dall'Amministrazione (ai sensi del D.P.R. 445/2000) sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese, risultasse la falsità di quanto dichiarato, saranno applicate le seguenti sanzioni: decadenza dai benefici eventualmente conseguiti per effetto della dichiarazione mendace (esclusione dalla gara, eventuale revoca dell'aggiudicazione, eventuale rescissione del contratto in danno), denuncia all'Autorità giudiziaria per falso, denuncia all'A.N.A.C..

Si informa, ai sensi dell'art. 13 D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, che i dati forniti sono raccolti e trattati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.